



Mozione nr. 11 Collegata al punto nr. 2 dell'ordine del giorno "Linee programmatiche di mandato 2015-2020 del Sindaco Luigi Brugnaro "

Oggetto: ZONA FRANCA A PORTO MARGHERA

Premessa l'importanza di rilanciare lo sviluppo economico partendo da Porto Marghera che necessita di un piano strategico che confermi la vocazione industriale e portuale focalizzandosi su una strategia di risanamento ambientale.

Premesso che

le zone franche sono tendenzialmente inserite all'interno di un area portuale o aeroportuale o comunque nelle sue immediate prossimità;
che possono risultare utili a favorire lo sviluppo come hub portuale o aeroportuale di queste aree, lo sviluppo di poli logistici avanzati in cui è possibile fornire valore aggiunto alle semplici operazioni di carico-scarico merci;
che sono catalizzatori commerciali dinamici in quanto consentono alle imprese di sviluppare nuove opportunità di impresa.

Considerato che

l'Unione Europea ha sempre riconosciuto che le zone franche debbano essere intese come strumenti essenziali della politica commerciale della Comunità, in quanto "assicurano grazie alle agevolazioni doganali ivi previste, la promozione delle suddette attività (concernenti il commercio con l'estero) ed in particolare la redistribuzione di merci all'interno ed all'esterno della Comunità".

Constatato

quanto scritto nella linea 2.1.3 "Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitività"

Si chiede che

la Giunta si impegni a superare quanto stabilito dal decreto interministeriale del 22 marzo 2013 (che individua con precisione l'area sulla quale lavorare). Ovvero oltre alla zona di Porto Marghera coinvolgendo nella zona franca anche le isole della città storica (quali l'Arsenale e Murano).

Nicola Pellicani